

# “Al Turass” al dottor Capitelli: «La gente mi ha voluto bene»

Il medico, nato nel 1938, da 47 anni vive a San Giorgio: riceverà il premio, arrivato alla decima edizione, il 17 settembre

Nadia Plucani

## SAN GIORGIO

● Il decimo premio “Al Turass”, istituito dall’amministrazione comunale di San Giorgio, sarà consegnato al medico Carlo Capitelli, sangiorgino d’adozione. Nato sulle colline di fronte a Pontedellio nel 1938, da 47 anni ha stabilito la sua dimora a San Giorgio dove vive con la moglie Annamaria e dove fino a nove anni fa ha praticato il mestiere di medico. Viene premiato, informa il sindaco Giancarlo Tagliaferri, per le sue capacità e la sua professionalità dimostrati per tanti anni nei confronti della comunità sangiorgina, ma anche per le sue doti umane, per la disponibilità e l’impegno che ancora oggi dona a chi gli chiede pareri e consigli. È un riconoscimento anche alla categoria dei medici sangiorgini nel nostro comune.

Il dottor Capitelli riceverà il premio domenica 17 settembre, durante l’inaugurazione del Palio del Fungaiolo organizzato dalla Pro-

loco insieme al gruppo Amici di San Giorgio, al gruppo alpini e al Comune.

Medico di famiglia, con specializzazioni in cardiologia ed igiene, il dottor Capitelli ha già ricevuto la bella notizia dallo stesso sindaco, rimandando sorpreso e commosso. Lo abbiamo incontrato ieri nella sua casa di San Giorgio, costruita nel 1970, quando da Ferriere, dopo tre anni di professione, si è trasferito con la moglie Annamaria per aprire il suo ambulatorio come libero professionista.

«Il mio lavoro è stato molto soddisfacente», ci ha raccontato. «Ho trovato persone molto comprensive, la collaborazione è sempre stata molto buona. Ho capito che la gente mi ha voluto bene. Ne ho avuto dimostrazione (lo dice commuovendosi, ndc) quando sono andato in pensione, ormai 9 anni fa. Molte persone piangevano e mi sono chiesto perché. Il timore che scomparissi dalla circolazione in qualche modo li rendeva insicuri e tristi. Questo mi ha colpito». Qualcuno si rivolge ancora al dottor Capitelli per avere



Il dottor Carlo Capitelli, nel suo ambulatorio di San Giorgio

pareri e informazioni e lui è sempre aggiornato su nuovi farmaci e cure. Si tiene in forma facendo il nonno di Ginevra, una bambina di quasi due anni. Capitelli poté iniziare a studiare solo nel 1945, terminata la guerra, impegnandosi fino a 19 anni, quando una malattia gli impose di fermarsi. «Promisi a me stesso di non riprendere più gli studi», ha detto. Eppure, passato quel brutto periodo riprese con ancora più “accanimento” (usa proprio questo

termine), dedicandosi anima e corpo. Uscito dal liceo con una buona media, vinse una borsa di studio alla facoltà di medicina di Parma e conservò tale privilegio fino alla laurea conseguita con i massimi voti e la lode. Effettuato un internato a Piacenza, iniziò alcune sostituzioni a Travo e Gropparello, infine a Ferriere dove rimase per tre anni. Vinse la condotta, ma rinunciò e decise di spostarsi a San Giorgio come libero professionista.